

AVVISO SMART 3/2023

UPSKILLING E RESKILLING MANAGERIALE PER LA RIPARTENZA DELLE IMPRESE

Premessa

Fondirigenti Giuseppe Taliercio è il Fondo Interprofessionale promosso da Confindustria e Federmanager autorizzato con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 marzo 2003, pubblicato su G.U. del 3 aprile 2003.

Il presente Avviso costituisce attuazione delle linee strategiche di attività stabilite dal Comitato Promotore e delle relative decisioni del Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti, in merito alla destinazione delle risorse non utilizzate dalle imprese aderenti al Fondo attraverso il loro conto formazione e dei residui delle precedenti annualità.

Prima di procedere con la presentazione di un Piano formativo Condiviso si invita a consultare le *Linee Guida Avviso 3/2023*, disponibili sul portale web di Fondirigenti (www.fondirigenti.it), e parte integrante dell'Avviso.

Art. 1 Contesto, obiettivi e finalità

Gli Avvisi smart di Fondirigenti si distinguono per essere azioni di sostegno alle imprese, indirizzate a specifici target o all'approfondimento di particolari tematiche.

Grazie alle attività di ricerca, il Fondo è in grado di approfondire i fenomeni emergenti ed attuali del mercato del lavoro con l'obiettivo di anticipare i fabbisogni delle imprese e di fornire strumenti di finanziamento coerenti con la politica industriale.

In particolare, con l'Avviso 3/2023 il Fondo intende offrire, in via sperimentale, un supporto per il rafforzamento delle competenze dei manager che operano in aziende che stanno affrontando difficoltà economiche e produttive.

La scelta di indirizzare l'Avviso verso questo target specifico è supportata da un'analisi dei dati nazionali che evidenzia che, dopo l'impennata legata agli effetti del Covid, gli strumenti di sostegno al reddito sono tornati a stabilizzarsi. Tale normalizzazione si è tuttavia collocata su livelli apprezzabilmente più elevati di quelli precedenti al 2020, possibile segnale di una parziale persistenza delle difficoltà economiche e produttive che ancora caratterizzano alcuni settori.

Gli ultimi mesi, peraltro, segnalano un andamento altalenante in cui si iniziano ad avvertire segnali di difficoltà per le imprese (in particolare nel settore manifatturiero) di fronte ad un quadro geopolitico complesso.

In termini numerici, ciò si traduce in un apprezzabile numero di aziende che ha fatto ricorso a strumenti ordinari e straordinari di sostegno al reddito.

I dati a disposizione¹ consentono di stimare che, in media, poco meno del 20% delle imprese con almeno un dirigente ha fatto ricorso alla CIG nel 2022.

I territori maggiormente interessati sono quelli del Nord, coerentemente con la base della struttura produttiva del Paese, ma non va trascurato che circa il 20% è localizzato nelle regioni del Centro-Sud.

La dimensione prevalente delle imprese che hanno fatto ricorso alla CIG è medio-grande: quasi un quarto delle Grandi Imprese del campione ha fatto ricorso a strumenti di sostegno al reddito.

¹ Indagine Lavoro, Centro Studi Confindustria 2023

Sebbene emerga da tale fotografia un sostenuto incremento di tali strumenti, i dati di Fondirigenti, mostrano tuttavia che la formazione continua dei dirigenti non è utilizzata come strumento di politica attiva per gestire questi fenomeni di difficoltà. Raramente i motivi di “crisi” e “ristrutturazione aziendale” sono fra le motivazioni indicate dalle imprese in sede di presentazione dei Piani formativi. In ogni caso, i dati di Fondirigenti, nel triennio 2021-2023, mostrano che sono soprattutto le Grandi Imprese ad utilizzare la formazione dei dirigenti per fronteggiare esigenze straordinarie di riorganizzazione, seguite a breve distanza dalle Medie Imprese. Residuale appare viceversa la partecipazione delle Piccole Imprese.

È noto che gli strumenti di sostegno al reddito non si applicano ai manager, ma spetta proprio ai dirigenti il delicato compito di accompagnare i processi di crisi e riorganizzazione aziendale, favorendo la capacità di resilienza delle imprese. La leva formativa ha in questi casi un ruolo centrale quale elemento per incrementare la competitività delle imprese e l'occupabilità dei manager.

Per le motivazioni esposte, il presente Avviso vuole rappresentare uno strumento per supportare le politiche attive del lavoro favorendo l'upskilling e il reskilling del management coinvolto nei processi di riorganizzazione.

Art. 2 Soggetti coinvolti

I Proponenti dei Piani formativi sono i rappresentanti legali, o loro delegati, di Confindustria e Federmanager che hanno il compito di condividere il Piano al livello di rappresentanza territoriale corrispondente al territorio coinvolto nel Piano.

La condivisione potrà essere espressa a livello aziendale solo nei casi in cui esista all'interno dell'azienda una rappresentanza sindacale dei dirigenti riconosciuta da Federmanager.

La Condivisione verrà effettuata on line nell'Area riservata dei Proponenti e tramite un'apposita funzionalità.

I Beneficiari degli interventi formativi e del finanziamento sono esclusivamente **le imprese aderenti o neo-aderenti a Fondirigenti², di qualunque classe dimensionale, che abbiano ottenuto, a partire dal 1° gennaio 2023 e fino al 13 novembre 2023, l'autorizzazione relativa ad una misura di integrazione salariale di cui agli articoli 11, 21, comma 1, lettere a), b) e c) e 30 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 e quindi:**

1. CIGO Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (art. 11)
2. CIGS Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (art. 21, comma 1, lettere a), b) e c³)
3. FIS Fondo di Integrazione Salariale (art. 30)

Al momento della presentazione del Piano formativo, le aziende⁴ dovranno risultare con lo stato di "attive" rispetto all'adesione al Fondo. Tale stato dovrà essere confermato fino alla liquidazione del Piano e sarà requisito essenziale per l'erogazione del finanziamento.

Inoltre, in considerazione del limitato ricorso alle misure di integrazione salariali da parte delle Regioni del Sud, sarà attribuito un punteggio aggiuntivo di **2 punti ai Piani presentati da un'impresa (di qualunque dimensione) localizzata in una regione del Sud⁵**.

²L'adesione al Fondo dovrà essere confermata entro la data di pubblicazione della graduatoria di valutazione.

³Lettera a) riorganizzazione aziendale; lettera b) crisi aziendale, ad esclusione dei casi di cessazione dell'attività produttiva dell'azienda o di un ramo di essa; lettera c) contratto di solidarietà.

⁴Si intende la matricola INPS aderente al Fondo.

⁵ Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna

La premialità riservata alle imprese localizzate in una regione del Sud sarà assegnata solo nel caso in cui i dirigenti partecipanti operino in una sede legale o operativa localizzata in una delle regioni del Sud.

La sussistenza della condizione di partecipazione relativa all'ottenimento di una misura di sostegno nel corso del 2023, oltre che dei requisiti per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo, dovrà essere attestata mediante un'autocertificazione a cura del Rappresentante Legale dell'azienda da trasmettere in fase di presentazione.

In particolare, l'ottenimento della CIGO e della FIS dovrà essere attestato, in fase di presentazione del Piano, dal Provvedimento di autorizzazione emanato dalla sede INPS territorialmente competente mentre l'ottenimento della CIGS dovrà essere attestato dal Decreto Direttoriale di autorizzazione emesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Non potranno partecipare all'Avviso:

- le aziende che hanno ottenuto un provvedimento di CIG/S per cessazione dell'attività;
- le aziende che hanno presentato un Piano a valere sul contestuale Avviso 2/2023;
- le imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo (salvo il caso previsto dall'art. 186 bis del Regio Decreto 16/3/1942 n. 267 o il caso di concordato in continuità aziendale previsto dal d.lgs. 12/1/2019, n. 14), di amministrazione straordinaria (D.Lgs. n. 270/1999), di amministrazione straordinaria speciale (Legge 39/2004), di liquidazione per effetto del verificarsi di una causa di scioglimento, o che abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali condizioni;
- le imprese la cui matricola INPS, rispetto all'adesione al Fondo, sia nello stato di "cessata", "cessata provvisoria", "sospesa" o "revocata".

I Destinatari degli interventi formativi sono **esclusivamente i dirigenti** occupati presso le aziende aderenti o neo-aderenti a Fondirigenti che abbiano ottenuto dal 1° gennaio 2023 al 13 novembre 2023 una misura di sostegno al reddito (esclusa la motivazione per cessazione attività).

Alle attività formative è altresì ammessa la partecipazione di uditori. Resta inteso che la valorizzazione delle ore e dei costi ad essi relativi non dovrà essere inclusa nei parametri quantitativi del Piano, né in fase di presentazione né in fase di rendicontazione.

Il Referente aziendale del Piano è la persona di riferimento per la gestione operativa del Piano e primo interlocutore tra Fondirigenti e l'azienda.

Deve essere una risorsa interna all'azienda beneficiaria e non deve coincidere con uno dei dirigenti in formazione.

Il Rappresentante legale/procuratore dell'azienda beneficiaria è responsabile del rispetto di tutte le condizioni che disciplinano il finanziamento concesso da Fondirigenti.

A tal fine, **il Piano deve essere sottoscritto con firma digitale dal Rappresentante Legale**, ovvero da altro soggetto munito di sufficienti poteri di rappresentanza dell'ente, come risultante dalla visura camerale.

Qualora i poteri di rappresentanza dell'ente conferiti al soggetto firmatario non siano sufficientemente descritti nella visura camerale, è fatto onere di caricare in piattaforma in un unico documento in pdf la visura camerale e l'atto con cui gli è stato conferito il potere di rappresentanza con la descrizione della relativa portata.

I Fornitori sono sia le persone giuridiche che le persone fisiche selezionate dalle aziende per la realizzazione delle attività del Piano.

I Fornitori dovranno rientrare in almeno una delle seguenti categorie, pena l'impossibilità di affidamento (e l'inammissibilità del Piano):

- Ente accreditato presso la regione;
- Ente in possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (settore EA 37) e successive edizioni;
- Università italiana/estera;
- Ente con sistema di gestione della qualità certificato a livello internazionale;
- Ente di cui all'art. 1 della legge 40/87 riconosciuto dal Ministero del Lavoro;
- Istituto Tecnico e Istituto tecnico Superiore - ITS che rilasciano titoli di istruzione secondaria;
- Professionista in possesso di idonea certificazione;
- Professionista con almeno 5 anni di esperienza inerente al contenuto formativo da erogare.

Art. 3 Tipologia di Piani formativi e Area di intervento formativo

L'Avviso finanzia Piani formativi aziendali presentati da una singola impresa⁶.

Gli interventi formativi dovranno essere finalizzati a supportare le imprese ad affrontare e reagire a situazioni di difficoltà rafforzando le competenze hard e soft funzionali al riposizionamento strategico dell'impresa e a garantire al meglio la business continuity.

All'interno delle proposte dovrà essere chiaramente descritta la situazione aziendale ed il contesto in cui si inserisce il Piano formativo evidenziando il collegamento tra l'upskilling/reskilling dei dirigenti coinvolti e la capacità di riorganizzazione e resilienza dell'impresa.

Allo stesso modo, le motivazioni del Piano dovranno chiarire come lo stesso si relazioni in modo organico rispetto alle politiche e scelte aziendali intraprese per far fronte alla situazione di difficoltà in atto.

Non saranno valutati positivamente Piani formativi standardizzati su soft skills generiche e non adeguatamente motivate rispetto all'organizzazione di riferimento.

Le azioni formative dovranno fare riferimento ad una delle seguenti fattispecie.

1. Difficoltà finanziarie.

Esempi di fattori scatenanti: Problemi di gestione finanziaria e flusso di cassa; Indebitamento; Acquisizioni/trasformazioni societarie.

2. Difficoltà operative.

Esempi di fattori scatenanti: Inefficienze del sistema produttivo; Problemi di qualità e insoddisfazione dei clienti; Innovazioni tecnologiche "disruptive"; Problematiche ambientali.

3. Cambiamenti dei mercati e del contesto esterno.

Esempi di fattori scatenanti: Variazioni di mercato e preferenze dei consumatori; Ingresso di nuovi competitor; Problemi nella catena di approvvigionamento; Instabilità geopolitica, economica.

Saranno esclusi dal finanziamento:

- I Piani formativi per conformarsi alla normativa nazionale in materia di formazione obbligatoria, secondo quanto stabilito dal Decreto direttoriale n. 27 del 12 novembre 2014 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato il Regolamento per la concessione di Aiuti alle imprese per attività di formazione continua esentati ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014. Pertanto, non potrà essere finanziata tutta la formazione in materia di sicurezza del

⁶ Si Intende la matricola INPS aderente al Fondo.

- lavoro (formazione generale, specifica, antincendio, primo soccorso, RLS, Dirigenti, Preposti, RSPP, DPI, PLE, Spazi Confinati, lavoratrici madri, lavoro notturno, ecc.);
- i Piani formativi per conformarsi al Regolamento (UE) n. 2016/679 General Data Protection Regulation.

Art. 4 Risorse e parametri di ammissibilità

Al presente Avviso è destinato **1 milione di euro**.

Vengono inoltre stabiliti i seguenti parametri di ammissibilità:

- non sarà consentito il finanziamento di più di un Piano alla stessa azienda⁷;
- il finanziamento massimo ammissibile non potrà superare i **12.500 euro**;
- le spese per le attività preparatorie e di accompagnamento non potranno superare il 12,5% del totale dei costi escluso il costo dei partecipanti alla formazione;
- le spese di funzionamento e gestione non potranno superare il 5% del totale dei costi escluso il costo dei partecipanti alla formazione.

Art. 5 Aiuti di Stato

Le iniziative di formazione di cui al presente Avviso si configurano come Aiuti di Stato e, pertanto, le aziende dovranno applicare una delle seguenti normative e disposizioni comunitarie:

- Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli Aiuti d'importanza minore *de minimis*;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di Aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria).

In deroga a quanto previsto dal Regolamento (UE) 651/2014, i costi del personale relativi ai partecipanti alla formazione saranno riconoscibili ai soli fini del cofinanziamento e, pertanto, non saranno rimborsabili.

I citati Regolamenti sono consultabili nella sezione riservata all'Avviso 3/2023 sul portale www.fondirigenti.it.

Il Regolamento adottato in fase di presentazione del Piano non potrà essere successivamente modificato.

Pertanto, si invita a prendere attentamente visione di quanto stabilito dai Regolamenti e, relativamente al Reg. 1407 del 18 dicembre 2013 *de minimis*, a verificare le condizioni che definiscono il perimetro della "impresa unica" con particolare riferimento al Registro delle Imprese.

La concessione dei finanziamenti sarà subordinata all'interrogazione da parte di Fondirigenti del **Registro nazionale degli Aiuti di Stato (RNA)**, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i. e dalle disposizioni attuative.

Qualora l'interrogazione del suddetto Registro evidenziasse un esito negativo, il Piano sarà escluso dalla partecipazione all'Avviso.

Limitatamente ai casi in cui l'interrogazione del RNA evidenziasse il superamento del plafond stabilito dal *de minimis* a causa dell'inclusione di società fiduciarie nel perimetro di impresa unica, Fondirigenti, al fine di un eventuale riesame in ordine all'ammissibilità del finanziamento richiesto,

⁷ Si intende come codice fiscale

richiederà una dichiarazione sostitutiva di certificazione a cura del Rappresentante legale della società fiduciaria.

Qualora la dichiarazione non venisse resa entro i termini stabiliti dal Fondo, il Piano sarà escluso dalla partecipazione all'Avviso.

Art. 6 Modalità e termini per la presentazione dei Piani formativi

La presentazione dei Piani formativi sarà effettuata **esclusivamente on line**, attraverso l'Area riservata delle aziende sul sito di Fondirigenti.

Nessuna documentazione cartacea dovrà essere trasmessa al Fondo né in fase di presentazione né in fase di rendicontazione.

L'accesso all'Area riservata sarà disponibile a partire dalle **ore 12.00 del 13 novembre 2023 fino alle ore 12.00 del 13 dicembre 2023**. Il sistema web bloccherà automaticamente, alle ore 12.00 del 13 dicembre 2023, la possibilità di presentazione.

Il Piano dovrà essere condiviso da entrambe le Parti Sociali. Una volta avvenuta la Condivisione non sarà più possibile modificarlo. Qualora fosse indispensabile apportare delle variazioni al Piano già condiviso sarà necessario aprire un nuovo Piano ricompilando tutte le sezioni del formulario e inviandolo nuovamente in condivisione.

Dopo la condivisione il Piano dovrà essere sottoscritto digitalmente dal Rappresentante legale dell'azienda/Procuratore e presentato al Fondo tramite upload dall'Area riservata aziendale.

A seguito della presentazione non sarà più possibile modificare il Piano. Qualora si intendesse annullarlo, si potrà procedere con l'apposita funzione di annullamento e con la presentazione di un nuovo Piano nel rispetto delle modalità e delle tempistiche stabilite dall'Avviso.

Art. 7 Istruttoria, valutazione e approvazione dei Piani formativi

Saranno ammessi all'istruttoria formale tutti i Piani che avranno effettuato la presentazione entro il termine unico indicato all'Art. 6, indipendentemente dalle risorse stanziare e dall'ordine di arrivo cronologico.

Fondirigenti effettuerà una verifica degli elementi formali relativi a:

- completezza e correttezza della documentazione richiesta;
- corrispondenza dell'intestatario della firma digitale con il nominativo del Rappresentante legale;
- interrogazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato rispetto alle agevolazioni pubbliche concesse all'Impresa beneficiaria.

A seguito dell'istruttoria, solo nel caso in cui venga rilevata una mancanza di tipo formale non sostanziale, Fondirigenti si riserverà di chiedere un'integrazione secondo le modalità indicate nelle Linee Guida.

In caso di inammissibilità del Piano, per mancanze di tipo sostanziale, non è prevista la possibilità di integrazione della documentazione.

Fondirigenti, dopo il termine stabilito per la presentazione dei Piani, comunicherà l'esito negativo della verifica formale ai diversi Soggetti coinvolti nei Piani.

I Piani formativi formalmente ammissibili saranno sottoposti ad una **Commissione di valutazione esterna** nominata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo successivamente alla scadenza del termine di presentazione dei Piani.

I criteri di valutazione adottati dalla Commissione sono esposti nell'**Allegato 1** che è parte integrante dell'Avviso.

Saranno ritenuti idonei, e quindi ammissibili al finanziamento, i Piani che abbiano ottenuto dalla Commissione un punteggio di **almeno 75 punti su 100**.

Al termine della procedura di valutazione, la Commissione provvederà alla stesura di una graduatoria secondo il punteggio ottenuto dai Piani.

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo, sulla base della graduatoria e dell'esito della verifica dei requisiti in materia di Aiuti di Stato, delibererà in merito all'approvazione con il finanziamento dei Piani che abbiano superato la suddetta verifica e ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia di approvazione (75/100) nei limiti dello stanziamento previsto di cui all'Art. 4.

Pertanto, per effetto dell'esaurimento delle risorse stanziare, potrebbero essere esclusi dal finanziamento anche Piani idonei, il cui punteggio di valutazione abbia raggiunto o superato la soglia minima di approvazione.

A tale riguardo, ove ammettendo al finanziamento Piani idonei recanti il medesimo punteggio si superasse lo stanziamento previsto di cui all'Art. 4, tali Piani recanti il medesimo punteggio saranno ordinati in graduatoria sulla base del punteggio ricevuto con riguardo al criterio 3 (Intervento formativo) di cui all'Allegato 1 e si procederà all'ammissione dei soli Piani per effetto della quale si consentirà di restare entro i limiti dello stanziamento previsto di cui all'Art. 4; in caso di ulteriore parità di posizione in graduatoria che determini il superamento dello stanziamento previsto di cui all'Art. 4, tutti tali Piani in pari posizione di graduatoria saranno esclusi.

Il Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di esercitare la facoltà, dandone informazione sul sito web del Fondo, di incrementare le risorse per finanziare i Piani idonei eccedenti lo stanziamento iniziale.

La graduatoria dei Piani valutati sarà pubblicata sul portale web di Fondirigenti entro al massimo 90 giorni dal termine per la presentazione dei Piani. La data di pubblicazione della graduatoria corrisponderà alla data di approvazione dei Piani.

A seguito della pubblicazione, Fondirigenti provvederà a trasmettere l'esito della valutazione ai diversi Soggetti coinvolti nei Piani.

Art. 8 Realizzazione delle attività e obblighi dei Beneficiari

Le attività preparatorie e di accompagnamento potranno essere avviate prima della presentazione del Piano, purché successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso.

Resta inteso che, qualora il Piano non dovesse essere ammesso al finanziamento, tutti gli eventuali costi sostenuti non saranno riconosciuti da Fondirigenti.

Le attività formative non potranno iniziare prima della pubblicazione della graduatoria e dovranno prevedere idonee attività di valutazione finalizzate al rilascio di un'attestazione degli apprendimenti acquisiti trasparente e spendibile.

Le attività del Piano potranno essere realizzate direttamente dalle aziende, con proprie risorse interne, e/o con il ricorso a Fornitori esterni (sia persone giuridiche che persone fisiche) di cui al precedente Art. 2.

L'esecuzione del Piano dovrà essere conforme alle condizioni comunicate in sede di approvazione da parte del Fondo e indicate nelle Linee Guida.

Le aziende saranno responsabili del corretto andamento e della realizzazione del Piano e dovranno conservare le informazioni ed i supporti documentali relativi all'attività formativa erogata per la durata prevista dalla normativa in materia di conservazione della documentazione contabile.

Esse, inoltre, si impegnano a sottoporsi ai controlli di legge, in itinere ed ex post di cui all'Art. 9 e a mettere a disposizione tutta la documentazione necessaria a tal fine. I controlli potranno essere effettuati oltre che da Fondirigenti, dall'ANPAL, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali o direttamente dalla Commissione Europea ai fini dell'applicazione delle norme in materia di Aiuti di Stato.

Art. 9 Visite in itinere e visite ex post

Durante lo svolgimento delle attività Fondirigenti realizzerà, su un campione di Piani, delle visite in itinere alle aziende ovvero al soggetto che eroga la formazione.

La verifica si baserà sull'esame dello stato concreto di attuazione e sul riscontro della documentazione del Piano condiviso. A tale scopo l'azienda dovrà conservare presso i propri uffici e mettere a disposizione del Fondo le informazioni e gli originali cartacei relativi all'attività formativa. Dovrà inoltre essere adottato un sistema di classificazione, che, nell'ambito della contabilità aziendale, permetta l'individuazione dei costi riferibili al Piano formativo e riscontrabili da Fondirigenti.

A seguito del controllo amministrativo-contabile sulla documentazione di rendicontazione, Fondirigenti realizzerà, su un campione di Piani, le visite ex post con l'obiettivo di verificare il rispetto di tutte le condizioni che disciplinano il finanziamento concesso dal Fondo all'azienda titolare del Piano formativo, secondo le regole, i parametri e le procedure applicabili al rendiconto in esame e dettagliate nell'Avviso e nelle relative Linee Guida.

Le visite *ex post* prevederanno il controllo, anche a campione, degli originali cartacei comprovanti tutte le attività previste nel Piano formativo approvato da Fondirigenti e della documentazione a supporto dei requisiti di partecipazione.

La visita ex post costituirà formale sospensione dei termini previsti per l'erogazione del finanziamento sino a completamento dell'iter di controllo.

Art. 10 Modalità e termini per la presentazione della Rendicontazione dei Piani formativi

Il termine per l'invio della rendicontazione è fissato in **210 giorni solari**, compresi agosto e festività, a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria sul portale web di Fondirigenti e sarà, in ogni caso, ribadito nella lettera di approvazione del Piano.

Il sistema informatico effettuerà un controllo automatico sullo stato della matricola Inps e, nel caso in cui l'azienda non risultasse più "attiva", inibirà l'accesso alla rendicontazione.

La documentazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal Rappresentante legale dell'azienda/Procuratore e dal Revisore legale.

L'accesso all'Area riservata per la presentazione della rendicontazione sarà disponibile fino all'ultimo giorno utile per l'invio.

Ai fini dell'ammissione della rendicontazione farà fede la data di invio telematico del rendiconto.

Trascorso il termine ultimo per l'invio non sarà più possibile accedere alla documentazione di rendicontazione e il finanziamento si intenderà revocato di ufficio.

Art. 11 Modalità di finanziamento

Fondirigenti valuterà la rendicontazione **entro 30 giorni lavorativi** dalla ricezione telematica della documentazione.

Entro lo stesso termine Fondirigenti provvederà alla comunicazione dell'esito della valutazione e dell'importo del finanziamento riconosciuto o all'eventuale richiesta di integrazioni.

La richiesta di integrazioni interrompe il suddetto termine dei 30 giorni lavorativi che ripartirà dalla ricezione dell'integrazione.

Le integrazioni dovranno pervenire entro **15 giorni solari** dalla richiesta di Fondirigenti. Trascorso tale termine e, in assenza di un riscontro da parte del Responsabile del Piano, Fondirigenti si riserva la possibilità di annullare il finanziamento, dandone relativa comunicazione.

In caso di difforme o mancata realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano, ovvero in presenza di spese ritenute non ammissibili a seguito di visita *ex post*, Fondirigenti potrà disporre la revoca parziale o totale del finanziamento secondo i criteri esposti nelle Linee Guida.

Ai fini del calcolo del finanziamento erogabile saranno presi come riferimento due parametri: le ore di formazione complessive⁸ e il costo medio orario del Piano.

Qualora le ore di formazione complessive erogate fossero inferiori al 50% rispetto alle ore inizialmente previste verrà disposta la revoca totale del finanziamento. In caso di minori ore erogate entro la soglia del 20% non saranno effettuate decurtazioni, sempre che venga garantito il cofinanziamento previsto in caso di scelta del regime di Aiuti di Stato 651/2014.

La diminuzione delle ore complessive oltre la soglia del 20% determinerà un'automatica decurtazione al finanziamento, calcolata dal sistema informatico. Il finanziamento ammissibile sarà determinato dalla moltiplicazione del minor importo di costo medio orario tra quello proposto alla presentazione del Piano e quello risultante alla rendicontazione dello stesso per il numero di ore di formazione complessive effettivamente fruite.

Eventuali ulteriori decurtazioni potrebbero essere determinate dalla mancata copertura della quota di cofinanziamento in caso di scelta del regime di Aiuti di Stato 651/2014.

Il contributo sarà erogato da Fondirigenti a titolo di co-finanziamento del costo complessivo di ciascun Piano, **in un'unica soluzione e direttamente alle aziende beneficiarie**, previa verifica dei rendiconti delle spese da loro effettivamente sostenute e sulla base del giustificativo di rimborso che l'azienda dovrà compilare dopo aver ricevuto esplicita autorizzazione del Fondo.

Non sono previsti anticipi o rimborsi intermedi.

Il giustificativo di rimborso dovrà essere compilato direttamente nell'Area riservata delle aziende, entro **30 giorni solari** dall'approvazione del rendiconto.

Non è richiesto l'invio in originale cartaceo.

Entro 15 giorni lavorativi dalla notifica di invio del giustificativo di rimborso, Fondirigenti, previa verifica della correttezza del documento, erogherà il contributo.

⁸ Le ore di formazione complessive sono riferite alle ore allievo e non alle ore aula.

Art. 12 Proroghe

Fondirigenti non prenderà in esame richieste di proroga della rendicontazione, se non in presenza di cause di forza maggiore (ad es. calamità naturali o provvedimenti giudiziari).

Le richieste di proroga dovute a cause di forza maggiore dovranno essere adeguatamente motivate e dovranno pervenire al momento del verificarsi dell'evento e comunque entro il termine per l'invio della rendicontazione.

Fondirigenti si riserverà di valutarne l'ammissibilità, sottoponendo la decisione al Consiglio di Amministrazione.

Art. 13 Reclami e controversie

Eventuali reclami circa l'esito delle valutazioni potranno essere presentati dalle aziende beneficiarie del Piano al Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti **entro 15 giorni solari** dalla comunicazione di Fondirigenti sull'esito della valutazione.

Il Consiglio di Amministrazione esaminerà i reclami inoltrati e comunicherà il relativo esito con le motivazioni del caso.

Per eventuali controversie giudiziarie si farà riferimento alla giurisdizione del Giudice Amministrativo (T.A.R. Lazio).

Art. 14 Trattamento dei dati personali – Informativa breve ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento Generale UE sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 – Rinvio ad informativa estesa.

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di presentazione del Piano saranno utilizzati da Fondirigenti, Titolare del trattamento, esclusivamente ai fini del presente Avviso e della relativa procedura di valutazione, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con i sistemi automatici e manuali. La base giuridica del trattamento è rappresentata dall'adempimento di obblighi di natura legale e contrattuale connessi ai Piani Formativi. Resta inteso che tutti i dati personali di cui Fondirigenti verrà in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e – ove applicabile – del d.lgs. 196/2003 recante il Codice della privacy (nella versione in vigore dal 19.9.2018). Si prega di prendere visione della Informativa integrale pubblicata sul portale web di Fondirigenti nella sezione *privacy*.

Art. 15 Informazioni e Assistenza tecnica

Il presente testo con le relative Linee Guida è pubblicato e consultabile sul portale web del Fondo a partire dal 30 ottobre 2023.

Quesiti, informazioni e richieste di assistenza tecnica saranno gestiti solo attraverso la casella di posta dedicata: avviso3-2023@fondirigenti.it.

Le richieste dovranno pervenire almeno un giorno lavorativo prima del termine di presentazione dei Piani e dei rendiconti, per consentire al Fondo la valutazione del problema riscontrato e la necessaria risoluzione.

Art. 16 Allegati

Costituiscono parte integrante dell'Avviso i seguenti documenti:

- Criteri di valutazione adottati dalla Commissione dell'Avviso 3/2023
- Linee Guida Avviso 3/2023 disponibili sul portale web www.fondirigenti.it

ALLEGATO 1 - AVVISO 3/2023
CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione esterna si avvarrà dei criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti, di seguito elencati e descritti.

Elementi di valutazione e relativi criteri		
1	Obiettivi e motivazioni del Piano	Max 32
1A	Chiarezza delle motivazioni per la crescita manageriale e competitiva dell'azienda in risposta alla specifica situazione di difficoltà in atto	0 - 12
1B	Chiarezza degli obiettivi formativi in coerenza con l'ambito dell'Avviso selezionato	0 - 15
1C	Evidenza e dettaglio dei prodotti concreti realizzati attraverso le attività formative e loro utilità rispetto alla crescita manageriale e aziendale	0 - 5
2	Analisi dei fabbisogni formativi	Max 5
2A	Evidenza dei fabbisogni formativi emersi per i singoli partecipanti al Piano e relative competenze manageriali che il Piano consentirà di sviluppare in coerenza con il criterio 1B	0 - 5
3	Intervento formativo	Max 46
3A	Chiarezza e completezza dei contenuti formativi rispetto alle motivazioni indicate al criterio 1A	0 - 16
3B	Coerenza dei contenuti degli interventi formativi per la realizzazione dei prodotti concreti indicati al criterio 1C	0 - 12
3C	Organicità dei contenuti degli interventi formativi e loro rispondenza agli obiettivi formativi dichiarati al criterio 1B	0 - 13
3D	Congruità dei contenuti formativi in coerenza con il numero di ore dedicate alla loro realizzazione	0 - 5
4	Valutazione di impatto	Max 5
4A	Adeguatezza delle modalità, degli strumenti e degli indicatori per misurare l'impatto delle attività formative sulle competenze del management e sulla crescita aziendale	0 - 5
5	Customizzazione del Piano	Max 10
5A	Personalizzazione ed originalità del Piano formativo rispetto alle caratteristiche dell'azienda	0 - 10
TOTALE SENZA PUNTEGGIO AGGIUNTIVO		98
6	Punteggio aggiuntivo per le Regioni del Sud	2
TOTALE CON PUNTEGGIO AGGIUNTIVO		100/100